

# GIMBE “Non ci sono certezze sul ricambio generazionale” Allarme per carenza di pediatri

ROMA - Il Veneto condivide con altre grandi regioni italiane il problema della carenza di pediatri di libera scelta. Lo sottolinea la Fondazione Gimbe. “In Italia mancano quasi 500 pediatri di libera scelta (Pls) e circa l’80% delle carenze si concentra in tre grandi regioni del Nord: Lombardia, Piemonte e Veneto. In alcune aree del Settentrione si supera il massimale di 1.000 assistiti per pediatra. A livello nazionale, entro il 2029 andranno in pensione oltre 1.500 pediatri, ma non c’è alcuna certezza sul ricambio generazionale”, è l’allarme lanciato dalla Fondazione Gimbe.

“Nonostante il calo delle nascite, Lombardia, Piemonte e Veneto continuano a registrare rilevanti carenze di pediatri di libera scelta”, i Pls o pediatri di famiglia. Ma “al di là dei numeri, la distribuzione capillare” dei medici dei bimbi “sul territorio resta fortemente condizionata da variabili locali e richiede una programmazione molto più accurata. Le Regioni devono poter disporre di stime affidabili sul numero di specialisti che intraprendono effettivamente la carriera di Pls, integrate con le proiezioni demografiche sulla denatalità. Parallelamente, è indispensabile completa-

re la riforma dell’assistenza territoriale prevista dal Pnrr, sviluppando modelli organizzativi orientati al lavoro in team multidisciplinari capaci di valorizzare appieno le potenzialità della trasformazione digitale, oltre a riforme e accordi sindacali coerenti con gli obiettivi di ricambio generazionale e con la necessità di garantire una presenza capillare dei Pls sul territorio”. Sono questi gli interventi suggeriti dal presidente Gimbe, **Nino Cartabellotta**, per colmare i buchi assistenziali stimati da un’analisi della Fondazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:15%